

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA
Prot. 0006653 del 15/05/2024
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

CLASSE 5^A SEZ. C

LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2023/2024

*Questo documento si compone di 64 pagine (compresa la presente)
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo statale "Tito Livio" di Martina Franca
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

Sommario

PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

- 1.1 *Mission* e profilo generale dello studente in uscita
- 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico
- 1.3 Piano di studi
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe
- 1.6 Nodi concettuali
- 1.7 Didattica Orientativa
- 1.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- 1.9 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 1.10 Recupero e potenziamento
- 1.11 Attività integrative ed extracurricolari
- 1.12 Criteri e strumenti di valutazione
- 1.13 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

PARTE 3: ALLEGATI

- Allegato 1: Composizione della classe
- Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova
- Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova
- Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica
- Allegato 3: Simulazione di I prova scritta (Facoltativo)
- Allegato 4: Simulazione di II prova scritta (Facoltativo)

PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

1.1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo “Tito Livio” di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l’insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un’idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di “licealità”, in cui si riconosce la perenne attualità dell’*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell’offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;
2. promozione della **innovazione digitale** e dell’uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;
3. potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell’ambiente, e all’esercizio dell’impegno civile e della solidarietà;
4. innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del Tito Livio dovrà:

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologica	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l’intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
	A3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area linguistica e comunicativa	L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana
	L2	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	L3	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	L4	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	L5	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	U1	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	U2	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	U3	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	U4	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	U5	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	U6	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	U7	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	U8	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
	U9	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	U10	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	S1	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	S2	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico

- ✓ acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

(*) con Informatica al primo biennio; (**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La disciplina Scienze Naturali è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive

L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:

- inizio delle lezioni alle ore 8:00;
- durata dell'ora di lezione: 60 minuti;
- conclusione delle lezioni alle ore 13:00.

1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Studenti	Studentesse	Provenienti da altra classe o Istituto
19	8	11	nessuno/a

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2021/22	IV ANNO – 2022/23	V ANNO – 2023/24
numero totale	20	19	19
variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	=	=	=

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte - obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversali.

La classe 5[^]C del Liceo Scientifico si compone di 19 studenti, 11 ragazze e 8 ragazzi, in gran parte residenti a Martina Franca; due alunne sono di Locorotondo e una di Crispiano.

L'aspetto caratterizzante della classe è il rapporto di amicizia e di disponibilità tra tutti i componenti unito ad un certo spirito di gruppo; il loro profilo è senz'altro positivo per quanto attiene il comportamento educato, responsabile e il pieno rispetto delle norme di convivenza scolastica, relative al Regolamento di Istituto, per la capacità sia delle ragazze sia dei ragazzi di instaurare positive relazioni al loro interno; la maggior parte della classe ha un atteggiamento attivo e propositivo.

La collaborazione tra genitori ed insegnanti è risultata negli anni costante, serena e proficua.

La propensione degli studenti all'accoglienza e alla socializzazione si è rivelata particolarmente efficace nella realizzazione di alcuni progetti durante il triennio: durante il terzo e quarto anno, in occasione della Notte Nazionale del Liceo Classico, la classe ha rappresentato una commedia plautina; nel corso del quarto anno gli studenti hanno attivamente partecipato al progetto "Memoria e ricerca storica".

Le attività didattiche si sono svolte in modo regolare, favorite dalla serenità delle condizioni ambientali e dal fatto che nel corso del triennio il gruppo degli insegnanti sia rimasto lo stesso, se si eccettuano la docente di IRC, subentrata il 20 gennaio 2024, in sostituzione della precedente collega, il professore di Disegno e Storia dell'Arte, che ha seguito gli studenti nei primi tre anni ed è ritornato nel quinto e il docente di Scienze motorie e sportive subentrato nel corrente anno scolastico.

L'atteggiamento corretto e vivace dei ragazzi è stato fatto proprio dal Consiglio di classe che ha sempre cercato di conciliare i ritmi di apprendimento degli alunni con la complessità dei contenuti da proporre e la necessità di verificarli.

Per quel che riguarda i livelli delle conoscenze, delle competenze e capacità, si rimanda alle apposite schede disciplinari di questo documento.

Tenendo conto delle modalità di apprendimento personale e del rendimento scolastico globale, i livelli della classe 5[^]C, diversi per attitudine personale, impegno e assiduità, risultano così articolati:

un congruo numero di ragazzi ha conseguito valutazioni ottime, talora eccellenti, per una

partecipazione attenta, per le capacità espressive, per il gusto di mettersi alla prova in attività più creative e per un impegno efficace nello studio;
altri studenti hanno raggiunto voti positivi grazie alle loro attitudini, a buone capacità espositive o ad un certo interesse selettivo per alcune materie;
pochi ragazzi hanno raggiunto un livello più che sufficiente, sia pur con lievi incertezze in alcune discipline, per uno studio non sempre sistematico e approfondito.
Il livello medio delle competenze è positivo.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'**Allegato 1** al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo *on-line* del Liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	continuità	continuità
Prof.ssa Carmela Pascale	Lingua e cultura latina	Coordinatore CdC	continuità	continuità
Prof.ssa Maria Pasquina Stella Laterza	Lingua e letteratura italiana	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Maddalena Cardone	Storia e Filosofia	componente	continuità	continuità
Prof. Giuseppe Antonio Gravina	Matematica e Fisica	componente	continuità	continuità
Prof.ssa Rosalba Polito	Lingua e cultura inglese	componente	continuità	continuità
Prof. Gian Franco Infante	Disegno e storia dell'arte	componente	continuità	variazione
Prof.ssa Luana Fogli	Scienze Naturali (DNL in lingua inglese con metodologia CLIL)	componente	continuità	continuità
Prof. Vito Zaino	Scienze motorie e sportive	componente	variazione	variazione
Prof.ssa Annunziata Russo	I.R.C.	componente	variazione	variazione
Componente Studenti (<i>lettere iniziali</i>)				
A.M.		G.R.		
Componente Genitori (<i>lettere iniziali</i>)				
R.M.B.		L.A.S.		

1.6 Nodi concettuali

NODO 1	FORME, RAPPRESENTAZIONI E MODELLI
NODO 2	LO SPAZIO E IL TEMPO
NODO 3	LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA RELATIVITÀ DELLA REALTÀ
NODO 4	IL LAVORO TRA CREATIVITÀ E ALIENAZIONE
NODO 5	IL RAPPORTO UOMO AMBIENTE
NODO 6	CULTURA E POTERE

1.7 Didattica Orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (*Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328*), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**
2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

Tabella 1

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	7 ore svolte + 1 di formazione; ultimo incontro il 23/05/2024	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	15 ore (orientamento attivo) e/o 12 (seminari universitari)	
	Almadiploma	3 ore	
	Didattica Orientativa*	In misura tale da coprire le restanti ore	

*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

Tabella 2 Didattica orientativa.

Ore totali: 31,5

Che cos'è la didattica orientativa e differenze con l'orientamento
Le nuove linee guida per l'orientamento, il PNRR, le finalità degli interventi, i soggetti coinvolti
Le intelligenze multiple. Somministrazione del test di Gardner

Analisi dei risultati del test di Gardner. Accesso alla piattaforma Unica e descrizione della struttura
Le competenze trasversali. Compilazione dell'area di Unica relativa allo sviluppo delle competenze
Analisi della sezione su Unica relativa al capolavoro. Cos'è il capolavoro: riflessioni
Caricamento del capolavoro sotto la supervisione del tutor
Analisi della sezione su Unica relativa all'orientamento. Gli ITS Academy. Analisi delle statistiche relative al rapporto tra scelte post-diploma e mondo del lavoro
Università degli Studi di Padova - Palazzo del Bo (viaggio d'istruzione)
Salone dello studente a Bari
Olimpiadi di Fisica
Ricerca e memoria storica
Giochi di chimica Incontro
Orientamento DICATEch

1.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento: 100

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (45 ore)	
Nome progetto:	On All-Line
Tutor interno:	prof. Giuseppe Antonio Gravina
Ente esterno:	JA-Italia
Tipologia:	project work
Breve descrizione progetto:	Il project work "On All-line" consiste in una creazione di canali con vari interessi su una piattaforma di messaggistica istantanea e distribuzione digitale dove gli utenti possono comunicare attraverso chiamate vocali, videochiamate, messaggi di testo, media e file. Questa piattaforma si chiama Discord e permette di interfacciarsi con altri coetanei degli studenti in base ai propri interessi, poi selezionati una volta iscritti. L'idea di base degli studenti è stata creare dei canali con interessi extrascolastici come sport, attualità, arte, cucina, moda, informatica, libri, cinema, make-up, videogiochi, a loro volta divisi in sottocanali. La classe ha seguito i corsi online proposti dalla piattaforma JA-Italia.I, "Cultura d'impresa" con il docente di Diritto, e il corso on-line sulla sicurezza.
4° anno (42 ore)	
Nome progetto:	Orientamento in uscita

Tutor interno:	prof. Giuseppe Antonio Gravina
Ente esterno:	AlmaDiploma
Tutor esterno:	Renato Sansone
Tipologia:	Orientamento in uscita
Breve descrizione progetto:	<p>Le attività di Orientamento hanno compreso i seguenti percorsi: compilazione dei moduli di AlmaOrientati; incontro organizzato dalla Commissione "Scienza, Tecnica, Innovazione del Club Rotary di Martina Franca presso l'Istituto e con i seguenti argomenti: presentazione delle fonti energetiche; produzione, distribuzione ed utilizzo dell'energia; emissioni climalternanti; il futuro che stiamo costruendo; progetti del programma ESA - ingegneria aerospaziale. Progetto "Open your mind". Percorso formativo in e-learning (in orario extra-curricolare) organizzato dalla Federchimica sulla Industria chimica: 10 videolezioni con test di verifica su vari argomenti. Due webinar a scelta su tre, proposti da AssOrienta; percorso sulla piattaforma "I sentieri delle professioni": webinar sulla innovazione tecnologica ed intelligenza artificiale</p>
5° anno (13 ore)	
Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	prof. Giuseppe Antonio Gravina
Ente esterno:	Renato Sansone - AlmaDiploma
Tipologia:	Orientamento
Breve descrizione progetto:	<p>Le attività di Orientamento in uscita hanno compreso un incontro tra studenti e docenti-tutor dell'Università degli Studi di Bari - sede di Taranto; la partecipazione della classe al Salone degli Studenti di Bari; un incontro con il Politecnico di Bari - PNRR DICATECH; un incontro con addetti dell'Aeronautica Militare; percorso AlmaDiploma.</p>

1.9 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Dati generali

Docente titolare prof.ssa FOGLI LUANA			
Disciplina: Scienze Naturali		Lingua veicolare: Inglese	
Stima ore totali annue: 14		Opzione didattica CLIL	
		<input type="checkbox"/> oltre il 50%	<input type="checkbox"/> 20%-50%

Argomenti trattati

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL :

- Carbon cycle and footprint
- Aminoacids
- Proteins
- Lipids
- Enzymes

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

1.10 Recupero e potenziamento

Sportello didattico

1.11 Attività integrative ed extracurricolari

- Giochi della Chimica
- Certificazioni linguistiche di Inglese (livello B2)
- Campionati di Fisica
- Memoria e ricerca storica
- Torneo interno di Pallavolo
- ICDL
- Campionati di scacchi a scuola

ALTRE ATTIVITÀ/ NOTE

Viaggio di istruzione a Trieste, Aquileia, Redipuglia, Lubiana, Padova dal 22 al 27 ottobre 2023; 26 gennaio 2024: incontro in Auditorium con il fotoreporter di guerra Manoocher Deghati, dedicato al conflitto israeliano-palestinese, attraverso fotografie e testimonianze.

1.12 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa, è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRITTORI		Voto in decimi
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti	
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti	
	insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci	
		COMPETENZE	scarse; scadenti e poco sviluppate; insufficienti	
	mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		COMPETENZE	incerte e non sufficienti; non del tutto organiche e coerenti; non sufficienti	
Livello base	sufficiente	IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	6
		CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti	
		COMPETENZE	globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti	
Livello intermedio	discreto	IMPEGNO	regolare e costante	7
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete	
		ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide	
		COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	

Livello avanzato	buono	IMPEGNO	costante e sistematico	8		
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti			
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure			
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli			
	ottimo	ottimo	COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure	9	
			IMPEGNO	assiduo e approfondito		
			CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite		
			ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome		
		eccellente	eccellente	ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	10
				COMPETENZE	strutturate, sicure ed efficaci	
				IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	
				CONOSCENZE	complete, approfondite e ampie	
eccellente	eccellente	ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome	10		
		ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate			
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome			
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome			

Griglie di valutazione specifiche per disciplina sono state elaborate in sede dipartimentale.

1.12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12, punto 2, del 20 settembre 2023.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2023/24					
INDICATORI			DESCRITTORI		PUNTEGGIO
			ore di assenza		
			<i>classi LL, LS, LSU</i>	<i>classi LC</i>	
1	Frequenza (assenze; ritardi trattatisecundo i criteri del credito scolastico*)	Scrutinio trimestrale	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43-50	2
			34-41	35-42	3
			26-33	27-34	4
			0-25	0-26	5
	Scrutinio finale	oltre 150	oltre 152	1	
		126-150	128-152	2	
		101-125	103-127	3	
		76-100	78-102	4	
		0-75	0-77	5	
2	Rispetto del Regolamento d'istituto (sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)	Sanzioni con allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni		1	
		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi con recidiva		2	
		Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d'Istituto		3	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole		4	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo		5	
3	Atteggiamento nella relazione con i compagni e il personale scolastico	Indifferente		1	
		Poco partecipe		2	
		Disponibile ma superficiale		3	

		Positivo	4
		Propositivo e collaborativo	5
4	Partecipazione alle attività scolastiche (attenzione, coinvolgimento, senso di responsabilità)	Mediocre	1
		Sufficiente	2
		Discreta	3
		Buona	4
		Ottima	5
5	Gestione dei doveri scolastici (regolarità nelle giustifiche; puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto degli ambienti e delle suppellettili)	Discontinuo	1
		Essenziale	2
		Accettabile	3
		Attento	4
		Scrupoloso	5
6	PCTO (comportamento dello studente durante l'attività di alternanza, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno)	Disinteressato	1
		Discontinuo	2
		Disponibile	3
		Attivo	4
		Attivo e propositivo	5
<i>Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore</i>			S =

Valore di S	S < 8	8 ≤ S ≤ 12	13 ≤ S ≤ 17	18 ≤ S ≤ 22	23 ≤ S ≤ 26	27 ≤ S ≤ 30
Voto	5*	6	7	8	9	10

*ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

** Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

1.12.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il consiglio di classe attribuisce il credito in quantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 + Allegato A

MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
M < 6	---	---	da 7 a 8
M = 6	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
6 < M ≤ 7	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
7 < M ≤ 8	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
8 < M ≤ 9	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
9 < M ≤ 10	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Criteria per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio a.s. 2023/24

Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
≥ 0,50	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione

< 0,50

Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti:

- a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);¹
- b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo;
- c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- d) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto.

Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.

1) 6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

1.13 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE	Ore settimanali:	Ore totali annue (stima):
LATERZA MARIA PASQUINA STELLA	4	90

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Giacomo Leopardi
L'età del Realismo e del Naturalismo
Il Verismo: Giovanni Verga
Il Simbolismo francese: Baudelaire e i "poeti maledetti"
L'età del Decadentismo
Giovanni Pascoli
Gabriele D'Annunzio
Il primo Novecento
Luigi Pirandello
Italo Svevo
I poeti e la guerra: Giuseppe Ungaretti* e Salvatore Quasimodo*
Eugenio Montale*

Dante, *Paradiso*, canto I, III, VI, XVII, XXXIII*

Competenze relative alle tre tipologie d'Esame: analisi di testi letterari (in prosa e in poesia)
analisi e produzione di testi argomentativi
temi espositivo-argomentativi su temi di attualità

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <hr/>	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input checked="" type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input checked="" type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Tutti gli alunni, pur con differenti livelli di padronanza dei contenuti disciplinari e di capacità espositive e rielaborative, sanno:

1. Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati
2. Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo
3. Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della riflessione umana nel periodo studiato
4. Recepire l'attualità di specifiche problematiche
5. Organizzare un discorso pertinente e chiaro
6. Avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali
7. Analizzare un testo letterario in prosa e in poesia
8. Argomentare in modo efficace e pertinente in relazione a problematiche diversificate
9. Esporre e argomentare su questioni di attualità

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E CULTURA LATINA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: CARMELA PASCALE	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 90

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Ovidio
Fedro
Seneca
Lucano
Petronio
Marziale
Plinio il Vecchio
Quintiliano
Giovenale
Plinio il Giovane
Tacito

(*) Apuleio
(*) Agostino

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input checked="" type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (rielaborazione personale e progressi raggiunti): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali.	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie di altri manuali <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Classroom <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe 5[^]C Scientifico è composta da 19 studenti vivaci, corretti e disponibili al dialogo educativo; gli alunni, consapevoli dell'apprendimento delle proprie conoscenze linguistiche di base nel biennio con la didattica a distanza, si sono impegnati durante il triennio a superare quelle difficoltà, dedicando attenzione ai contenuti di letteratura e ottenendo significativi progressi. Alcuni studenti hanno dimostrato attenzione ed interesse per la materia, distinguendosi per le proprie buone e/o ottime capacità espressive, altri hanno dedicato allo studio una maggiore applicazione solo in vista delle verifiche, raggiungendo risultati positivi.

Tenendo conto delle modalità di apprendimento personale e del rendimento scolastico globale raggiunto dalla classe, ciascun alunno è in grado di:

- applicare in modo globalmente corretto le conoscenze linguistiche latine di base;
- cogliere il significato di un passo con una pertinente esposizione di semplici informazioni;
- collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;
- trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente e linguisticamente corretto.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA		<input type="radio"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: CARDONE MADDALENA		Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima):66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

I problemi dell'Italia postunitaria
 La nascita del Partito Socialista e i movimenti operai
 L'Europa di fine secolo: dalla politica delle alleanze di Bismarck all'affermazione dei nazionalismi; la nascita del movimento operaio e le dinamiche sociali.
 L'età giolittiana
 La prima guerra mondiale
 La Rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica
 La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia
 La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich
 Il mondo tra le due guerre. La grande crisi e i primi anni Trenta
 La seconda guerra mondiale
 *La "guerra fredda" e la divisione del mondo in blocchi contrapposti
 *L'Italia nel secondo dopoguerra. Dalla proclamazione della Repubblica agli anni del "Centro Sinistra"

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
X Lezione frontale X Discussione guidata X Dimostrazione X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	X Verifica scritta individuale in classe X Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):	X Testi di adozione X Manuali e dizionari X Testi di Consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli alunni della classe a diversi livelli, in base all'impegno, all'interesse e alle capacità in media hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Sanno individuare le cause latenti e conclamate dei fenomeni storici studiati e sanno riconoscere le componenti e le dinamiche sociali che ne scaturiscono.
- Sanno indicare gli aspetti specifici del modello di vita prevalente nel mondo contemporaneo in continuità o in contrapposizione con quelli di epoche passate.
- Sanno individuare gli aspetti essenziali di un'ideologia politica e le ragioni della sua affermazione e del suo declino
- Un congruo numero di alunni sa valutare un testo di carattere storico.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: FILOSOFIA	<input type="radio"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: CARDONE MADDALENA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Kant: la Critica del Giudizio.

Caratteristiche fondamentali dell'Idealismo: Fichte, Schelling, (La concezione della natura, e del divenire della realtà)

Hegel: il sistema come espressione dell'identità tra realtà e ragione, i capisaldi della filosofia, la "Fenomenologia dello Spirito" "L'enciclopedia delle scienze filosofiche", il pensiero politico e la concezione della storia

La critica al razionalismo e all'universalità del Soggetto: Schopenhauer

La critica alla filosofia speculativa da parte della Sinistra hegeliana. Feuerbach e Marx: l'avvento del materialismo storico, la nascita del socialismo scientifico, il Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale il pensiero politico e la critica allo stato liberale

Il pensiero politico attivo: Gramsci e Arendt

Il Positivismo sociale e la teoria dell'Evoluzionismo: Darwin, Comte

La critica al determinismo positivisticò e al razionalismo hegeliano operata da Nietzsche

Il Novecento attraverso le nuove scuole di pensiero: La Psicoanalisi, la Scuola di Francoforte;

* Il dibattito epistemologico: Popper e Kuhn.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli studenti, in linea con i propri livelli di conoscenza di base, di interesse e di impegno, hanno acquisito il linguaggio specifico della filosofia e gli strumenti logici di esposizione degli argomenti.

Gli studenti sanno leggere e comprendere un testo filosofico e lo sanno contestualizzare.

Conoscono i caratteri specifici delle scuole di pensiero trattate e ne sanno riconoscere i contenuti nei singoli autori.

Sono in grado di decodificare e trasporre nel presente i problemi e gli insegnamenti dei pensatori del passato.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE		
DOCENTE	ROSALBA POLITO	Ore settimanali	3
		Stima ore totali annue	90

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

1° modulo:	“The Age of contradictions and compromise” The Victorian Age (historical and cultural background, progress and social issues, the Victorian compromise)
2° modulo:	“The Novel as low-mimetic form and bildungsroman” Charles Dickens Charlotte Bronte
3° modulo:	“The time of criticism and doubt” Oscar Wilde Joseph Conrad
4° modulo:	“The time of absence, fragmentation and experimentation” Modernism and the novel of experimentation Henry James James Joyce Virginia Woolf Cunningham (The Hours: juxtaposition of time and places)* The Theatre of the Absurd: Beckett*
5° modulo:	“Society and engagement” George Orwell*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo/deduttivo Discussione guidata Ricerche ed approfondimenti personali	Prova scritta Produzione individuale di elaborati scritti sintetici Colloquio Interventi individuali	Testo di adozione: -Spiazzi-Tavella-Layton, <i>Compact Performer, Shaping Ideas</i> , Ed. Zanichelli Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete Dizionari

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi specifici previsti per la disciplina, sia dal punto di vista delle competenze linguistiche e comunicative, sia per quanto riguarda la conoscenza del patrimonio letterario, sia, ancora, riguardo alla maturazione del senso del sé anche in rapporto alle diversità culturali, all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e critico, al riconoscimento del valore dialogico della comunicazione, sono stati tutti raggiunti anche se, ovviamente, in maniera diversificata in considerazione dei livelli di partenza e delle motivazioni individuali degli studenti.

Più precisamente, e con riferimento alla programmazione disciplinare di seguito sinteticamente ripresa, gli studenti hanno variamente mostrato di:

- Conoscere e usare la lingua nelle quattro abilità linguistiche corrispondenti ai livelli B1 e B2 del Quadro Com. Europeo
- Saper riflettere sul sistema e sugli usi della L2 anche in ottica comparativa con la lingua italiana
- Saper riflettere sulla lingua e sulla letteratura in un'ottica di comparazione interculturale
- Saper analizzare e contestualizzare testi letterari, cogliendone modalità espressive specifiche ed elementi di continuità/alterità rispetto al passato e ad autori diversi
- Saper sintetizzare e rielaborare il patrimonio delle conoscenze in modo consapevole, critico e personale, riconoscendo i tratti specifici essenziali della poetica degli autori esaminati e cogliendone eventualmente il dato di attualità
- Saper elaborare diverse tipologie di testo (risposte brevi, trattazioni sintetiche, mappe concettuali, presentazioni in ppt, riassunti)
- Saper utilizzare e produrre testi multimediali

Per ulteriori informazioni e più specifiche valutazioni dei risultati conseguiti, si rimanda al programma e alla relazione finale.

MATERIA: MATEMATICA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: GIUSEPPE ANTONIO GRAVINA	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 133

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- Richiami ed integrazioni su topologia della retta reale.
- Generalità sulle funzioni, teoria dei limiti e continuità delle funzioni.
- Derivate e differenziali - Definizioni e significato geometrico.
- Calcolo differenziale: regole di derivazione e relativi teoremi
- Cenni sul significato fisico e applicazioni della derivata.
- Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange.
- Applicazione delle derivate al trattamento di forme indeterminate.
- Derivate e Studio di funzione: massimi e minimi, punti di flesso, punti di non derivabilità di una funzione.
- Problemi di ottimizzazione.
- Complementi sullo studio di funzione e tracciamento dei grafici.
- Primitiva di una funzione e operatore integrale
- Elementi di calcolo integrale (integrali immediati e risolvibili per sostituzione e per parti; integrali di funzioni razionali).
- *Integrale secondo Riemann e calcolo di aree e volumi. (*)*
- *Funzione integrale e teorema di Torricelli-Barrow. (*)*
- *Teorema della media. (*)*
- *Integrali impropri. (*)*

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: /): Non applicabile.

Contrassegnare con (*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale (DAD) <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> metodologia CLIL <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi durante la lezione <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe si presenta nel complesso disponibile al dialogo didattico e al rispetto delle regole, ma più eterogenea per applicazione individuale e profitto. Pertanto, appaiono stratificati i livelli di conoscenza (fondamenti teorici della disciplina, metodologie e tecniche risolutive di base) e di competenza (applicazione puntuale e coerente di procedure e tecniche, comprensione e uso del linguaggio specifico) rispetto ai quali circa metà degli studenti si pone tra livelli medi o ottimi mentre la restante metà si assesta su livelli discreti o di sufficienza. Si evidenzia, conseguentemente, un quadro altrettanto eterogeneo per quanto riguarda l'organizzazione individuale del lavoro e per le capacità di approfondimento e sviluppo autonomi nonché di saper cogliere i problemi in chiave interdisciplinare e alla formalizzazione nello sviluppo di catene deduttive. Le dinamiche sono apparse mediamente in crescita rispetto gli anni precedenti, sebbene i risultati più rilevanti e notevoli siano comunque associati a coloro che hanno assicurato costanza nell'impegno e nella partecipazione per l'intero corso.

MATERIA: FISICA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: GIUSEPPE ANTONIO GRAVINA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 84

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

<p><i>Richiami di elettrostatica</i> Elettrizzazione, cariche elettriche e proprietà. Legge di Coulomb. Il campo elettrico. Flusso del campo e conseguenze. Esempi di campi. I dielettrici e la polarizzazione. Natura conservativa del campo elettrico. Energia potenziale e potenziale elettrostatico. La capacità dei condensatori. La corrente elettrica nei solidi, liquidi e aeriformi. Leggi, effetti e applicazioni. I circuiti.</p> <p><i>Campi magnetici statici nel vuoto e nei mezzi materiali</i> Fenomeni magnetici; campo magnetico; legge di Ampère. Flusso e circuitazione di un campo magnetico. Campi magnetici generati da correnti. Legge di Biot-Savart. Fenomeni magnetici nella materia. Moto di cariche elettriche in un campo elettrico e magnetico. Forza di Lorentz.</p> <p><i>Campi elettromagnetici variabili nel tempo</i> Induzione elettromagnetica. Legge di Farady-Neumann-Lenz. Mutua induzione ed autoinduzione. Circuiti RL. Circuiti in corrente alternata. Equazioni di Maxwell (*). Onde elettromagnetiche (*).</p> <p><i>Teoria della relatività ristretta (cenni).</i> Postulati (*). Trasformazioni di Lorentz (*). Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze (*). Massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica (*). Equivalenza massa-energia (*).</p> <p>Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: /): Non applicabile.</p>
--

Contrassegnare con (*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> metodologia CLIL <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe si presenta nel complesso disponibile al dialogo didattico e al rispetto delle regole, ma più eterogenea per applicazione individuale e profitto. Pertanto, appaiono stratificati i livelli di conoscenza (fondamenti teorici della disciplina, metodologie e tecniche risolutive di base) e di competenza (applicazione puntuale e coerente di procedure e tecniche, comprensione e uso del linguaggio specifico) rispetto ai quali circa metà degli studenti si pone tra livelli medi o ottimi mentre la restante metà si assesta su livelli discreti o di sufficienza. Si evidenzia, conseguentemente, un quadro altrettanto eterogeneo per quanto riguarda l'organizzazione individuale del lavoro e per le capacità di approfondimento e sviluppo autonomi nonché di saper cogliere i problemi in chiave interdisciplinare e alla formalizzazione nello sviluppo di catene deduttive. Le dinamiche sono apparse mediamente in crescita rispetto gli anni precedenti, sebbene i risultati più rilevanti e notevoli siano comunque associati a coloro che hanno assicurato costanza nell'impegno e nella partecipazione per l'intero corso.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE NATURALI	<input checked="" type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE FOGLI LUANA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 77

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

▪ **Chimica:**

Idrocarburi
Gruppi funzionali
I derivati degli idrocarburi

▪ **Biochimica :**

Le Biomolecole
Metabolismo autotrofo (cenni) ed eterotrofo

▪ **Biologia molecolare**

Struttura e duplicazione del DNA
Sintesi proteica (Cenni di richiamo)
Biologia di virus e batteri

▪ **Biotecnologie**

Enzimi di restrizione
DNA ricombinante
Clonaggio genico
PCR
DNA Fingerprinting
Sequenziamento di prima e terza generazione
CRISPR-CAS/9

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: 14):

- Carbon cycle and footprint
- Aminoacids
- Proteins
- Lipids
- Enzymes

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezione frontale ■ Discussione guidata Dimostrazione ■ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ■ Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning 	Verifica scritta individuale in classe <ul style="list-style-type: none"> ■ Colloquio/interrogazione ■ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) Esercitazione scritta <ul style="list-style-type: none"> ■ Elaborato individuale Elaborato da svolgere in gruppo <ul style="list-style-type: none"> ■ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ■ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ■ Altro/i (specificare): Test su piattaforme digitali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Testi di adozione Manuali e dizionari Testi di Consultazione ■ LIM Videoproiettori interattivi ■ Risorse dalla rete Internet ■ Applicazioni multimediali Laboratorio linguistico ■ Laboratorio informatico Laboratorio scientifico ■ Tablet ■ PC/Notebook in aula Tavoletta grafica

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha risposto in modo adeguato agli stimoli forniti durante tutto l'anno scolastico, anche se come sempre, i risultati si sono diversificati, a causa degli specifici interessi degli studenti e della loro attitudine all'impegno. Ogni studente comunque ha potuto sviluppare positivamente le proprie competenze in ambito scientifico-naturalistico.

Obiettivi dipartimentali per il quinto anno, in termini di Competenze:

COMPETENZE DI AREA	COMPETENZE/ABILITA' DISCIPLINARI
M1	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare le regole della nomenclatura ai composti organici più significativi; ● interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse per identificare i diversi composti organici; ● utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole leggi e metodi appropriati di rappresentazione delle biomolecole; ● saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici; ● identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi; ● saper descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici e i processi dell'espressione genica; ● analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti; ● comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.
M2	
M3	
A1	
A2	
L1	
L3	
S1	
S2	
S3	
S4	

I suddetti obiettivi si possono intendere raggiunti in modo soddisfacente. Più precisamente:

- 26% ha raggiunto ottimi risultati;
- 30% ha raggiunto buoni risultati
- 17% ha raggiunto risultati discreti;
- 27% ha raggiunto risultati sufficienti.

La partecipazione attiva all'insegnamento Clil non è stata omogenea: approssimativamente il 50% della classe sa interagire sufficientemente e autonomamente in lingua inglese, relativamente agli argomenti trattati. Il rapporto con la docente, che nel corso degli anni è sempre stato improntato a fiducia e

correttezza, si è mantenuto positivo, rendendo proficuo il percorso di insegnamento-apprendimento. Una classe generalmente disponibile al dialogo educativo e alle proposte formative, ma non esente dalla fisiologica diversificazione di interessi e quindi di investimento, in termini di energie, impegno e quindi risultati.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: GIAN FRANCO INFANTE	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 65

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

DISEGNO -IL METODO PROGETTUALE (CENNI) - ANALISI E RESTITUZIONE GRAFICA DI VILLE SAVOYE DI LE CORBUSIER -VERIFICHE DI DISEGNO IN CLASSE SU COMPETENZE PREGRESSE -DISEGNO GRAFICO: SIMULAZIONE DI UNA RIVISTA D'ARTE IN RELAZIONE AI TEMI AFFRONTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	STORIA DELL'ARTE POSTIMPRESSIONISMO: CEZANNE, GAUGUIN, VAN GOGH, TOLOUSE-LAUTREC I MODERNISMI EUROPEI ART NOUVEAU: GUIMARD, MACKINTOSH, GAUDI', HOFFMANN SECESSIONE VIENNESE LOOS, KLIMT IL SIMBOLISMO E L'ESPRESSIONISMO MATISSE, MUNCH, ENSOR IL NOVECENTO: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE IL CUBISMO: P. PICASSO IL FUTURISMO: BOCCIONI, SANT'ELIA DADA: DUCHAMP, ARP, HAUSMANN, PICABIA, MAN RAY IL SURREALISMO S.DALÌ, R. MAGRITTE	DER BLAUE REITER: MARC L'ASTRATTISMO: KANDISKIJ, MONDRIAN DE STIJL: IL NEOPLASTICISMO OLANDESE IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA: BAUHAUS, MIES VAN DER ROHE, AALTO, LE CORBUSIER, WRIGHT DELL'ITALIA FASCISTA RAZIONALISMO IN ITALIA LA METAFISICA: DE CHIRICO L'ECOLE DE PARIS: CHAGALL, MODIGLIANI «IMAGINE ALL THE PEOPLE LIVING LIFE IN PEACE» VERSO IL CONTEMPORANEO – ARTE INFORMALE	L'INFORMALE IN ITALIA: BURRI, FONTANA L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO: POLLOCK, ROTHKO LA POP-ART: WARHOL*, LICHTENSTEIN* MINIMAL ART* ARTE CONCETTUALE* ARTE POVERA* INDUSTRIAL DESIGN* L'ARCHITETTURA DEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA* LAND ART* BODY ART E PERFORMANCE* GRAFFITI WRITING*
--	--	---	--

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input checked="" type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input checked="" type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

	<input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	
--	---	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi fondamentali della materia, e cioè la presa di coscienza dell'importanza del patrimonio artistico umano e lo sviluppo delle personali competenze progettuali sono stati in buona parte raggiunti. La classe si è mostrata interessata al dialogo educativo-artistico e in più occasioni ha posto quesiti ed ha partecipato alle discussioni sui vari argomenti trattati.

L'originaria programmazione progettata all'inizio dell'anno scolastico ha subito delle lievi trasformazioni, sia per meglio adeguarsi alle reali conoscenze e competenze della classe, sia perché i tempi e le assenze hanno condizionato l'attività didattica.

Per quanto riguarda il disegno, sono state trattate tematiche di geometria descrittiva in relazione ai compiti in classe. In ambito progettuale sono state approfondite, nell'ambito del disegno architettonico, alcune tematiche progettuali e sociali. Mentre per la storia dell'arte sono stati operati dei tagli e delle integrazioni miranti a meglio chiarire alcuni aspetti delle trattazioni per migliorare gli apprendimenti specifici.

La classe ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile che ha permesso vari approfondimenti attraverso l'uso degli strumenti informatici a disposizione con cenni ai software specifici della materia.

Nel complesso i risultati si possono inquadrare in un ambito discreto per alcuni, ottimo per quasi tutti gli alunni, con qualche punta di eccellenza.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CLASSE 5 SEZIONE C SCIENTIFICO
DOCENTE	ZAINO VITO	Ore settimanali 2 Stima ore totali annue: 53

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Modulo/unità/periodo	Contenuti specifici
Capacità condizionali.	Forza, resistenza, velocità, articolarietà.
Capacità senso-percettive, coordinative ed espressive-comunicative.	Coordinazioni oculo-manuali-podaliche in situazioni complesse; senso dell'equilibrio su superfici instabili e forme inclinate; linguaggio corporeo.
Attività di gioco, gioco-sport, sport	Miglioramento della tecnica specifica dei gesti sportivi rendendoli sempre più efficaci; miglioramento delle capacità tattiche del gioco (intelligenza tattica).
Benessere e salute	Criticare atteggiamenti devianti e comprendere il valore della sicurezza e tutela della salute. Acquisire un corretto stile di vita. Attuare comportamenti idonei a prevenire eventuali infortuni.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Altro/i (specificare): esercitazioni pratiche svolte partendo da un metodo globale di insegnamento, sino a passare ad esercitazioni di insegnamento sintetico fino a raggiungere quello analitico.	Colloquio Altro/i (specificare): verifiche pratiche sulle conoscenze sulle abilità e sulle competenze acquisite, attraverso valutazioni sulle capacità condizionali; sulle capacità senso-percettive, coordinative ed espressive comunicative; sulle attività di gioco, gioco-sport, sport; sulla salute del corpo.	Risorse documentali su rete Altro/i (specificare): tutte le attrezzature presenti nella palestra coperta del liceo "TITO LIVIO".

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto-valutare
- Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze estero-cettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti facendo proprio un corretto stile di vita. Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Martina Franca, 15/05/2024

Prof. ZAINO VITO

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA	<input type="radio"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE ANNUNZIATA RUSSO	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 30

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- Aspetti caratterizzanti dell'Etica Contemporanea a confronto con l'Antropologia Cristiana;
- La dignità e valore della persona;
- La Bioetica: i suoi interrogativi;
- Lavoro e dignità dell'uomo.

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

() argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento*

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Altro/i (specificare): Interventi individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoletta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

LO STUDENTE RIFLETTE SULLE PROPRIE SCELTE DI VITA, TENENDO CONTO DEI DIVERSI VALORI, CREDENZE, PENSIERI CON CUI SI CONFRONTA APERTAMENTE E LIBERAMENTE.

ANALIZZA OPPORTUNITÀ E RISCHI INSITI NELLA SOCIETÀ ATTUALE IN CUI È IMMERSO E, SUL PIANO ETICO E CULTURALE, NE RICONOSCE LE PECULIARITÀ (GLOBALIZZAZIONE, USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, SVILUPPO ECONOMICO, ECC.).

MOSTRA SENSO CRITICO E CAPACITÀ DI SVILUPPARE UN PERSONALE PROGETTO DI VITA SULLA BASE DELLA SCOPERTA DELLA PROPRIA IDENTITÀ E DEL VALORE DELLA PERSONA.

Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L.20 agosto 2019, n.92)

Tematica: CITTADINI DEMOCRATICI

politica-democrazia-partecipazione-intermediari finanziari- strumenti finanziari e previdenziali

Docente coordinatore Prof.ssa Maddalena CARDONE

ID PECUP	Competenze europee	Competenze di base	Disciplina	N° ore	Contenuti disciplinari
C1	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile	Diritto	16	La Democrazia: il funzionamento e le sue forme. La Democrazia partecipata. La Politica: le funzioni e i soggetti del pluralismo (partiti, sindacati, movimenti, associazioni). La forma di Governo nella Costituzione della Repubblica italiana: i poteri di governo e di garanzia. La Magistratura. Le autonomie territoriali e il decentramento amministrativo. La Magistratura. Le autonomie territoriali e il decentramento amministrativo.
C2	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Diritto	4	Le istituzioni dell'U.E. e il sistema decisionale. La BCE: la moneta unica e la politica monetaria. I fondamentali dell'U.E.
			Storia	1	Il Manifesto di Ventotene
C5	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Individuare collegamenti e relazioni			
			Scienze	3	L'impatto della Carbon Footprint su diversi ambiti (politico, economico, sociale, ambientale e sanitario)
			IRC	1	Libertà e Partecipazione "Giorgio Gaber"
C6	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Comunicare Individuare collegamenti e relazioni	Italiano	4	Il rapporto tra intellettuali e potere nel Novecento: fascismo e antifascismo in D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti e Montale

			Filosofia	1	Intellettuali e potere: Gramsci
			Scienze	3	L'impatto della Carbon Footprint su diversi ambiti (politico, economico, sociale, ambientale e sanitario)

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome	Firma
SEMERARO Giuseppe	F.to

I docenti

Cognome e nome	Firma
LATERZA Maria Pasquina Stella	F.to
PASCALE Carmela	F.to
CARDONE Maddalena	F.to
GRAVINA Giuseppe Antonio	F.to
POLITO Rosalba	F.to
INFANTE Gian Franco	F.to
FOGLI Luana	F.to
ZAINO Vito	F.to
RUSSO Annunziata	F.to

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
M. A.	F.to
R. G.	F.to
B. R. M.	F.to
S. L. A.	F.to

Allegato 1

Composizione della classe

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

Allegato 2.1

STUDENTE/STUDENTESSA.....				
Classe:		Data:		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA				
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
	Gravi errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		

		Conoscenze e precisione essenziali	6		
		Conoscenze e precisione limitate	5		
		Conoscenze e precisione carenti	4		
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
		Conoscenze e precisione nulle/presoché nulle	1		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10		
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9		
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8		
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7		
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6		
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5		
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4		
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3		
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1		
		Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10
Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9				
Risponde alla consegna in modo preciso	8				
Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7				
Risponde alla consegna in modo essenziale	6				
Risponde alla consegna in modo superficiale	5				
Risponde alla consegna in modo parziale	4				
Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3				
Risponde alla consegna in modo scorretto	2				
Non risponde alla consegna	1				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita		10		
	Comprensione del testo piena e dettagliata		9		
	Comprensione del testo piena		8		
	Comprensione del testo corretta		7		
	Comprensione del testo accettabile		6		
	Comprensione del testo parziale		5		
	Comprensione del testo inadeguata		4		
	Comprensione del testo gravemente carente		3		
	Errata comprensione del testo		2		
Mancata comprensione del testo	1				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi		10		
	Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi		9		
	Analisi puntuale in buona parte degli elementi		8		
	Analisi soddisfacente degli elementi principali		7		
	Analisi degli elementi principali		6		
	Analisi parziale degli elementi		5		
	Analisi approssimativa degli elementi		4		
	Analisi insufficiente degli elementi		3		
	Analisi gravemente insufficiente degli elementi		2		
Analisi nulla/presoché nulla degli elementi	1				
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10			
	L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9			
	L'interpretazione del testo è corretta	8			
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7			
	L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità	6			
	L'interpretazione del testo è parzialmente corretta	5			
	L'interpretazione del testo è insufficiente	4			
	L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3			
L'interpretazione del testo è errata	2				

	L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100		
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20		
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10		
VOTO FINALE ARROTONDATO		

STUDENTE/STUDENTESSA					
Classe:		Data:			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA					
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito		
Indicatori generali	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10			
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9			
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8			
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7			
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6			
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5			
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4			
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1			
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10		
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9		
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8		
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7		
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6		
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5		
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4		
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3		
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2		
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
		Uso di un lessico vario e appropriato	9		
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8		

	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
	Uso di un lessico comprensibile	6		
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5		
	Uso di un lessico limitato e generico	4		
	Uso di un lessico stentato	3		
	Uso di un lessico confuso	2		
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9		
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8		
	Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7		
	Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6		
	Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5		
	Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4		
	Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3		
	Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2		
Frequenti errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
	Conoscenze e precisione carenti	4		
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
	Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
Conoscenze e precisione nulle/pessoché nulle	1			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10		
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9		
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8		
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7		
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6		
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5		
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4		
	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3		
	Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
	Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1		
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pessoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	

coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
	Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
	Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
	Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
	Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	
	Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7	
	Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	
	Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
	Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
	Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
	Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta	12	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	11	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	10	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	9	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
	Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2	
Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1		
Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14		
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10			
VOTO FINALE ARROTONDATO			

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
	Coesione e coerenza testuale	Ideaione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideaione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
		La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
		Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
		Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di puntegg. che impediscono la comprensione del testo	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
Conoscenze e precisione carenti	4			

		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti		1		
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9	
		Testo pertinente e titolo coerente	8	
		Testo e titolo abbastanza coerenti	7	
		Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6	
		Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5	
		Poco coerenti il testo e il titolo	4	
		Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
	L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare	9	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
		Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	
		Elaborato sviluppato in modo disorganico	5	
		Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4	
		Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
		Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	
	Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1		
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	
		Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
		Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
		Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti		11		
Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti		10		
Conoscenze e riferimenti culturali essenziali		9		
Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti		8		
Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti		7		
Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti		6		
Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5			

	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10			
VOTO FINALE ARROTONDATO			

Allegato 2.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Livelli	Punti livello	Punti assegnati
<p>COMPRENDERE (per il biennio competenza M4)</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	1-6	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	7-12	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3	13-18	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4	19-24	
<p>INDIVIDUARE (per il biennio competenza M3)</p> <p>Conoscere i concetti utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1	1-8	
	Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2	9-16	
	Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3	17-24	
	Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	4	25-32	
<p>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO _ (per il biennio competenza M1)</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le tecniche e le procedure di calcolo adeguate ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	1	1-6	
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	7-12	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3	13-18	

	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	4	19-24	
<p>ARGOMENTARE _(per il biennio competenze M2 e M4)</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva/deduttiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo/deduttivo la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva/deduttiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1	1-5	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva/deduttiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	6-10	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva/deduttiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive/deduttive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3	11-15	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	16-20	
		TOTALE PUNTEGGIO		
<p>TOTALE PUNTEGGIO /10 _____</p> <p>TOTALE PUNTEGGIO /20 _____</p>				

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Allegato 2.3

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)				Gruppi di lavoro "Educazione civica"
					Strumenti
Traguardi formativi da raggiungere					
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA				
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato	
	p.1	p.2	p.3	p.4	
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo	
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	
Punteggio complessivo	1-3	4-6	7-9	10-12	
Livello	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato	
VOTO	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10	

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - 13/04/2024

Si rammentano agli studenti le seguenti disposizioni:

- consegna ai rispettivi docenti dei cellulari e di tutti i dispositivi collegabili alla rete internet (smartwatch, tablet ecc.) prima dell'inizio della prova;
- fruizione dei servizi igienici a partire dalla terza ora in poi, consegnando i fogli della prova;
- possibilità di utilizzo del Dizionario della Lingua Italiana;
- uscita dall'Istituto alla fine della quinta ora di lezione.

TIPOLOGIA A.1. – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Questa poesia di Primo Levi, intitolata *La bambina di Pompei*, offre lo spunto per alcune riflessioni sulla *testimonianza* e sulla *narrazione*, temi che occupano da tempo un posto centrale per chiunque senta la necessità di scrivere. Il testo raduna in una stessa stanza la metafora del passaggio di testimone e l'esperienza di incertezza di fronte alla creazione.

•
Primo Levi (Torino 1919-87) - maggiormente noto per essere l'autore di *Se questo è un uomo* (1947) e *La tregua* (1963), opere legate alla esperienza della deportazione nel campo di Buna- Monowitz presso Auschwitz e del lungo e avventuroso viaggio di rimpatrio – ha scritto anche raccolte di poesie, tra le quali spicca “*Ad ora incerta*”, pubblicata nel 1984, che continua ad essere ancora oggi un capolavoro isolato dentro la sua opera. La poesia è stata per Primo Levi un vero e proprio bisogno, anche se la sua vita è stata dedicata alla scienza più che alla letteratura e dominata da una memoria ineluttabile.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
che ti sei stretta convulsamente a tua madre
quasi volessi ripenetrare in lei
quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno
è filtrata a cercarti per le finestre serrate
della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
a incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani fra noi, contorto calco di gesso,
agonia senza fine, terribile testimonianza
di quanto importi agli dei l'orgoglioso nostro seme.

Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
la sua cenere muta é stata dispersa dal vento,
la sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.

Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli.
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
tristi custodi segreti del tuono definitivo,
ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli.
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
tristi custodi segreti del tuono definitivo,
ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

1. Comprensione

- Leggi attentamente i versi, cercando di comprenderne il significato letterale; successivamente riassumili e illustrane la struttura metrica.

2. Analisi

Individua ora le tematiche predominanti del testo:

- Perché l'autore invita i potenti della terra a meditare?
- A quali celebri personaggi femminili della letteratura possono rimandare i versi 8-9 e 16?
- E il v. 14 a quale altro passo poetico fa riferimento?
- Individua le espressioni o i versi salienti della poesia, spiegane il significato e commentali.
- Quali figure retoriche puoi rintracciare e quale funzione svolgono all'interno del testo?
- Cosa intende dire l'autore con il verso conclusivo?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Per contestualizzare opportunamente il testo, cerca innanzitutto di rinvenire in esso qualcuno dei motivi della poetica di Primo Levi. Inoltre spiega come si colloca il componimento rispetto alla realtà attuale e ai vissuti tuoi e dei tuoi coetanei.

TIPOLOGIA A.2. – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Claudio Magris, dalla *Prefazione* di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma,

salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue.

Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

1. Comprensione

- Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi

- Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
- Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
- Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
- Espone le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

TIPOLOGIA B.1. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

UMBERTO ECO, Leggere i libri con i polpastrelli

Una biblioteca di casa non è solo un luogo in cui si raccolgono libri: è anche un luogo che li legge per conto nostro. Mi spiego. Credo che sia capitato a tutti coloro che hanno in casa un numero abbastanza alto di libri di vivere per anni con il rimorso di non averne letti alcuni, che per anni ci hanno fissato dagli scaffali come a ricordarci il nostro peccato di omissione. Poi un giorno accade che prendiamo in mano uno di questi libri trascurati, incominciamo a leggerlo, e ci accorgiamo che sapevamo già tutto quel che diceva. Questo singolare fenomeno, di cui molti potranno testimoniare, ha solo tre spiegazioni ragionevoli. La prima è che, avendo nel corso degli anni toccato varie volte quel libro, per spostarlo, spolverarlo, anche soltanto per scostarlo onde poterne afferrare un altro, qualcosa del suo sapere si è trasmesso, attraverso i nostri polpastrelli, al nostro cervello, e noi lo abbiamo letto tattilmente, come se fosse alfabeto Braille. Io sono seguace del CICAP e non credo ai fenomeni paranormali, ma in questo caso sì, anche perché non ritengo che il fenomeno sia paranormale: è normalissimo, certificato dall'esperienza quotidiana. La seconda spiegazione è che non è vero che quel libro non lo abbiamo letto: ogni volta che lo si spostava o spolverava vi si gettava uno sguardo, si leggeva la bandella di copertina, si apriva qualche pagina a caso, e così poco per volta se ne è assorbita gran parte. La terza spiegazione è che mentre gli anni passavano leggevamo altri libri in anale, dalle idee così comuni che le ritrovavamo continuamente altrove). In verità si insieme 'quagliano' miracolosamente e concorrono tutti insieme a renderci familiari a quelle pagine che, legalmente parlando, non abbiamo mai letto. Se pertanto una biblioteca serve per conoscere il contenuto di libri mai letti, quello di cui ci si dovrebbe preoccupare non è la sparizione del libro bensì quella delle biblioteche di casa. (da U. ECO, da *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 2000).

1. Analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto del brano ed individua la tesi in non più di 5 righe
- 1.2. Spiega il titolo scelto dall'autore; daresti un altro titolo?
- 1.3. Individua per ogni sequenza del testo un titolo appropriato e spiega le ragioni
- 1.4. In quali sezioni del brano riscontri ironia? Spiega il valore.

2. Commento e produzione

- 2.1. Cosa vuol dire l'autore con le espressioni "peccato di omissione", "leggere tattilmente" e "legalmente parlando"?
- 2.2. Cosa significa il verbo "quagliano"? a quale registro linguistico fa riferimento?
- 2.3. Sviluppa sull'argomento le tue riflessioni dalle quali emerga il tuo personale punto di vista, se confuti o approvi quanto detto dall'autore.

TIPOLOGIA B.2. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo*

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie sol che si ponga mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberalista, anti-tutto. [...] Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti- nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine. I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(da N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Analisi

- 1.1.** Riassumi il contenuto del testo in circa 70 parole, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.
- 1.2.** Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
- 1.3.** Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
- 1.4.** Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?
- 1.5.** Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

2. Commento e produzione

- 2.1.** Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti. Siete d'accordo con questa affermazione? Rispondete

facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel vostro percorso di studio.

2.2. Si esponga almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA B.3. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Dov'è finito il rispetto?

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - *Internazionale* - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbè, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcĭo*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

“Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica”, scrive Aeon in un bellissimo articolo, “ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali”.

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: “Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre”. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. Analisi

- 1.1. Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.
- 1.2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- 1.3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- 1.4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- 1.5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. Commento e produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C.1. – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale[...]»

da **Zygmunt BAUMAN**, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro, prima ed. originale 2006)

- sul significato di «paura» nella società contemporanea
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi

- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza
- sul significato di «*società individualizzata*»
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni opportuno, inserisci nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale. Articola la struttura della riflessione in paragrafi opportunamente titolati ed elabora un titolo che sia sintesi coerente del contenuto del tuo elaborato.

TIPOLOGIA C.2. – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

“Quando un popolo non ha più senso vitale del suo passato si spegne. La vitalità creatrice è fatta di una riserva di passato. Si diventa creatori anche noi, quando si ha un passato. La giovinezza dei popoli è una ricca vecchiaia” (C. Pavese).

Si discuta e si sviluppi con riflessioni personali il principio enunciato nel passo su riportato.

Si articoli la struttura della riflessione in paragrafi opportunamente titolati e si elabori un titolo che sia sintesi coerente del contenuto del proprio elaborato.

Allegato 4

Simulazione di seconda prova scritta

Allegare un esempio di traccia assegnata durante l'anno scolastico per la verifica scritta della disciplina oggetto di seconda prova in sede d'Esame (04 maggio 2024)

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI
STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Se il polinomio $f(x)$ si divide per $x^2 - 1$ si ottiene x come quoziente e x come resto.

- a. Determinare $f(x)$; studiare la seguente funzione $g(x)$ e disegnarne il grafico:

$$g(x) = \frac{f(x)}{x^2 - 1}$$

- b. Trovare l'equazione della retta t tangente alla funzione $g(x)$ nel punto P di ascissa 1 e 2 -
determinare le coordinate dei loro punti di intersezione;
- c. Dopo aver determinato i numeri a , b tali che sussista l'identità:

$$\frac{x}{x^2 - 1} = \frac{a}{x + 1} + \frac{b}{x - 1}$$

calcolare una primitiva della funzione $g(x)$;

- d. Considerati gli intervalli $[-\frac{3}{2}; -\frac{1}{2}]$ e $[\frac{3}{2}; 2]$, stabilire in quale dei due intervalli è applicabile il teorema di Lagrange motivandone la risposta e, ove possibile, calcolare il valore che soddisfa tale teorema.

Problema 2

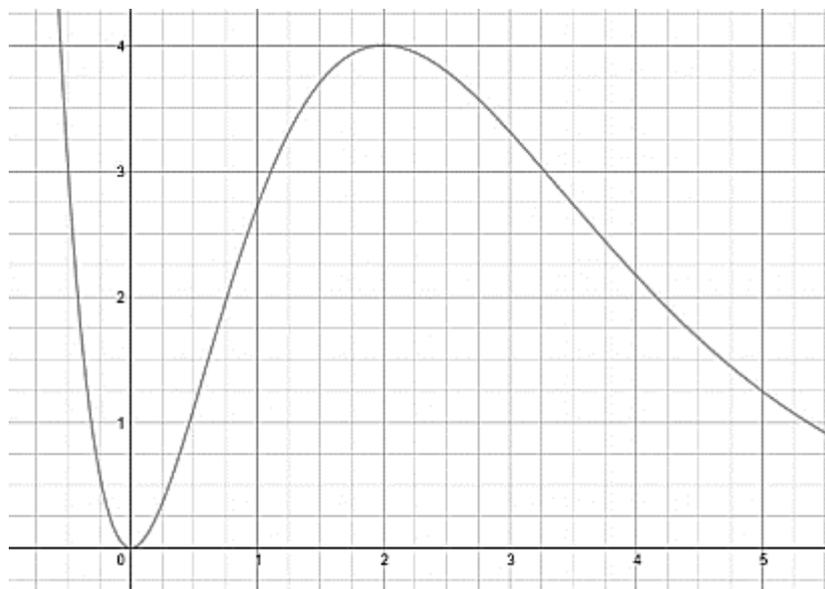


Figura 1: grafico G

Il grafico G in figura 1 rappresenta una funzione del tipo:

$$f(x) = x^k \cdot e^{(k-x)}, \quad x \in \mathbb{R}, \quad k \in \mathbb{N}, \quad k > 1$$

- determinare il valore del parametro k affinché la sia rappresentata dal grafico, motivando la tua risposta.
- Calcolare inoltre le coordinate dei punti di flesso, le equazioni degli eventuali asintoti e le equazioni delle rette tangenti a G nei punti di flesso;
- Siano C e D le proiezioni dei punti di flesso sull'asse x e dette A e B le intersezioni tra le tangenti a G nei punti di flesso e l'asse x , dimostrare che:

$$\overline{AB} = 2\overline{CD},$$

- considerare un triangolo avente i vertici, rispettivamente, nell'origine, nel punto della funzione $f(x)$ di ascissa a , e nel punto P sua proiezione sull'asse x . Determinare il valore $a \geq 0$ per cui la sua area sia massima.

QUESITI

- Due resistenze, la cui somma è 12Ω , devono essere disposte in parallelo. Determina il valore che devono avere le due resistenze perché la resistenza equivalente sia massima.

Ricorda che l'inverso della resistenza equivalente è uguale alla somma degli inversi delle singole resistenze.

2. Considera la funzione

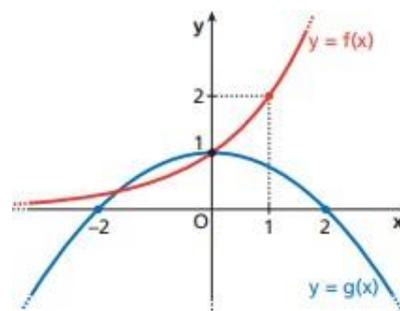
$$f(x) = |x^2 - 4|$$

Stabilisci se soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1, 2]$. In caso affermativo, determina tutti i punti di cui il teorema garantisce l'esistenza. Stabilisci inoltre se esiste un intervallo in cui è applicabile il teorema di Rolle.

3. Nel grafico sono rappresentate le funzioni $y = f(x)$ e $y = g(x)$, rispettivamente una funzione esponenziale del tipo $y = a^x$ e una parabola. Deduci dal grafico le espressioni analitiche di f e g .

Determina:

- La derivata della funzione $y = f(g(x))$;
- La derivata della funzione $y = g(f(3x))$.



4.

Studiare la continuità e la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{e^x - 1}{x} & \text{se } x < 0 \\ \cos^2 \pi x & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ 1 + \frac{\ln x}{x} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

e classificare gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità.

- Scrivere l'equazione della circonferenza C che ha il centro sull'asse y ed è tangente al grafico G_f di $f(x) = x^3 - 3x^2$ nel suo punto di flesso.
- Data una circonferenza γ di raggio unitario e centro O , tracciare una semiretta s uscente da O ed intersecante γ in un punto Q . Indicato con P un generico punto di s esterno alla circonferenza γ , tracciare da esso le due tangenti alla circonferenza: siano A e B i punti di tangenza. Indicata con x la lunghezza del segmento PQ , trovare il limite per x tendente ad infinito del rapporto:

$$\frac{AQ + QB}{AB}$$

7. Calcolare la derivata di $f(x) = xe^x$ utilizzando la definizione di derivata.
8. Tra tutti i coni di apotema a , determina quello di volume massimo.